



UNA CITTÀ PER TUTTI: STOP BARRIERE!

Rieccomi qua, reduce da un'altra passeggiata, compiuta nel nostro paese. Questa volta ho scelto di fare una bella camminata nel centro storico del capoluogo, lungo il tragitto che abitualmente viene percorso da chi visita la nostra "Città". Sono partito dal parcheggio "del mercato" (di fianco al cimitero), il più utilizzato dai turisti-visitatori e ho percorso via IV Novembre, arrivando alla casa natale di Papa Giovanni e in piazza Santa Maria. Da qui sono salito verso la chiesa parrocchiale, lungo via Roncalli, arrivando fino a piazza Ca' Maitino (dove c'è la sede del museo). Sono poi tornato al parcheggio, lungo viale Pacem in Terris.

Bella fatica, si dirà, una camminata corta e piuttosto agevole ... ma in questo breve percorso si possono nascondere tante insidie!



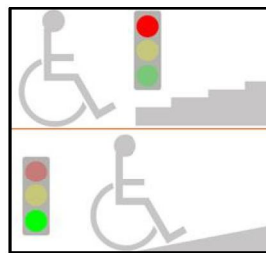
Ho cercato infatti di "muovermi" con le gambe di un anziano, il passeggiare - con bimbo - guidato da una mamma o le ruote di una carrozzina, l'unico mezzo che permette alla persona disabile di spostarsi sul territorio. Il mio obiettivo è stato quello di verificare gli ostacoli che limitano una piena "accessibilità urbana", impedendo il facile movimento alle persone svantaggiate; in altre parole **individuare la presenza di BARRIERE ARCHITETTONICHE.**



Esempio 1: Via IV Novembre
Mancano le strisce pedonali davanti a bagni pubblici e sportello IAT

Devo proprio dire che le brutte sorprese non sono state poche! Ho registrato tutte le situazioni di difficoltà incontrate. Non ho voluto riportare il lungo elenco su questo volantino, ma abbiamo deciso di predisporre una sezione specifica all'interno del nostro sito: www.unitipersottoilmonte.it. **Chi fosse interessato a consultare l'intero dossier può aprire la sezione "STOP BARRIERE!", dove è presente il documento (file pdf).**

Provvederemo a trasmettere il dossier all'Amministrazione comunale.



In questa ricognizione mi sono limitato a verificare le sole aree pubbliche, destinate a parcheggio, marciapiedi e strisce pedonali. Quello che ho colto è **la frequente interruzione dei marciapiedi e l'assenza dei passaggi "a raso"** - tanto preziosi per le carrozzine - in prossimità degli attraversamenti pedonali. Ho circoscritto la mia passeggiata nelle vie del centro storico del capoluogo, le più soggette al traffico veicolare e pedonale. Non ho verificato le zone periferiche del paese e le frazioni. Come del resto, non mi sono recato all'interno degli edifici pubblici (scuole, municipio, sale civiche e ambulatori, il centro sportivo, i cimiteri) e negli spazi privati ad uso pubblico (negozi, bar e ristoranti, banche, luoghi di culto): qui le barriere architettoniche devono essere assenti per gli indirizzi normativi vigenti!



Esempio 2: Via Rebuzzini
Mancano le strisce pedonali per l'accesso al parco giochi e all'area di sosta

Un'attenta ricognizione tecnica e un programma rigoroso di manutenzioni potrebbero risolvere le diverse situazioni, nel breve periodo. Questo non si è fatto negli ultimi anni. Certo, di tutto questo non è responsabile solo l'attuale Amministrazione, **ma le risorse stanziare con il bilancio comunale e rese disponibili per questi interventi devono essere spese al 100%!** E qui facciamo una raccomandazione all'Amministrazione, che peraltro si dimostra molto sensibile e vicina ai temi della disabilità.



Il nostro auspicio è che ogni cittadino si senta coinvolto in questa "ricognizione", facendosi promotore per segnalare altre situazioni di difficoltà. Vogliamo anche suggerire all'Amministrazione comunale **di predisporre** - come avviene in altre realtà cittadine - **un apposito spazio sul sito del Comune**, dove i cittadini possano accedere e segnalare la presenza di barriere architettoniche, anche con la possibilità di inserire delle immagini fotografiche degli ostacoli presenti. Certo, sono solo idee e non è sempre facile intervenire per la soluzione dei problemi, ma tutte queste iniziative ci aiuterebbero a pensare positivamente **ad una "Città per tutti"!**

Carlo Micheletti



Esempio 3: Viale Pacem in Terris
Manca il passaggio a raso sulle strisce pedonali che danno accesso al sagrato